

Strumenti e tecniche di rilevazione osservativa: fotografie, audio o video registrazioni, trascrizioni di interazioni, note di campo, resoconti etnografici, strumenti che registrano i cambiamenti nel corso del tempo, etc.



Tracce di osservazione etnografica nelle documentazioni dei processi di apprendimento costruite dalle insegnanti

L'insegnante spiega l'attività e poi si mette in un angolo e scrive i dialoghi fra i vari bambini dei vari gruppi.

Conversazione piccolo gruppo Anatroccoli (Dion, Evelin, Asia, Delia)
Asia: io faccio una strada che va giù.
Delia: io una strada lunghissima. Va bene?
Asia: sì bello... uau!!!
Delia: poi troviamo i tesori.
Asia: la facciamo lunga lunga. Così fai, Delia.
Delia: io faccio un edificio per tatuaggi e poi arriva qualcuno.
Asia: facciamo una stanga.
Delia: cos'è la stanga?
Asia: ma no! facciamo il tunnel! Va bene?
Delia: con questi ((sassi)) faccio tutti laghi.
Asia: ho fatto un albero ((legno)) e la chioma la faccio con questo ((legno cubico)) e poi via con la strada liscia.

Osservazione etnografica come dimensione metodologica fondamentale: costruire **interpretazioni collettive dei significati culturali** negoziati e condivisi all'interno di una specifica comunità di pratiche (es. la scuola o un'associazione del territorio) o di uno specifico gruppo sociale (es. la sezione, il gruppo intersezionale o un gruppo culturale radicato nella comunità)

Costruzione di **ipotesi e teorie**, attraverso la raccolta di dati osservativi orientati a comprendere e interpretare

1. i **fenomeni fisico-naturali**
2. i **significati della partecipazione** dei diversi attori sociali alle attività che caratterizzano la vita quotidiana

GIOCO DEI TRAVASI

Gruppo bambini: Asia Evelin Dion Devis Delia

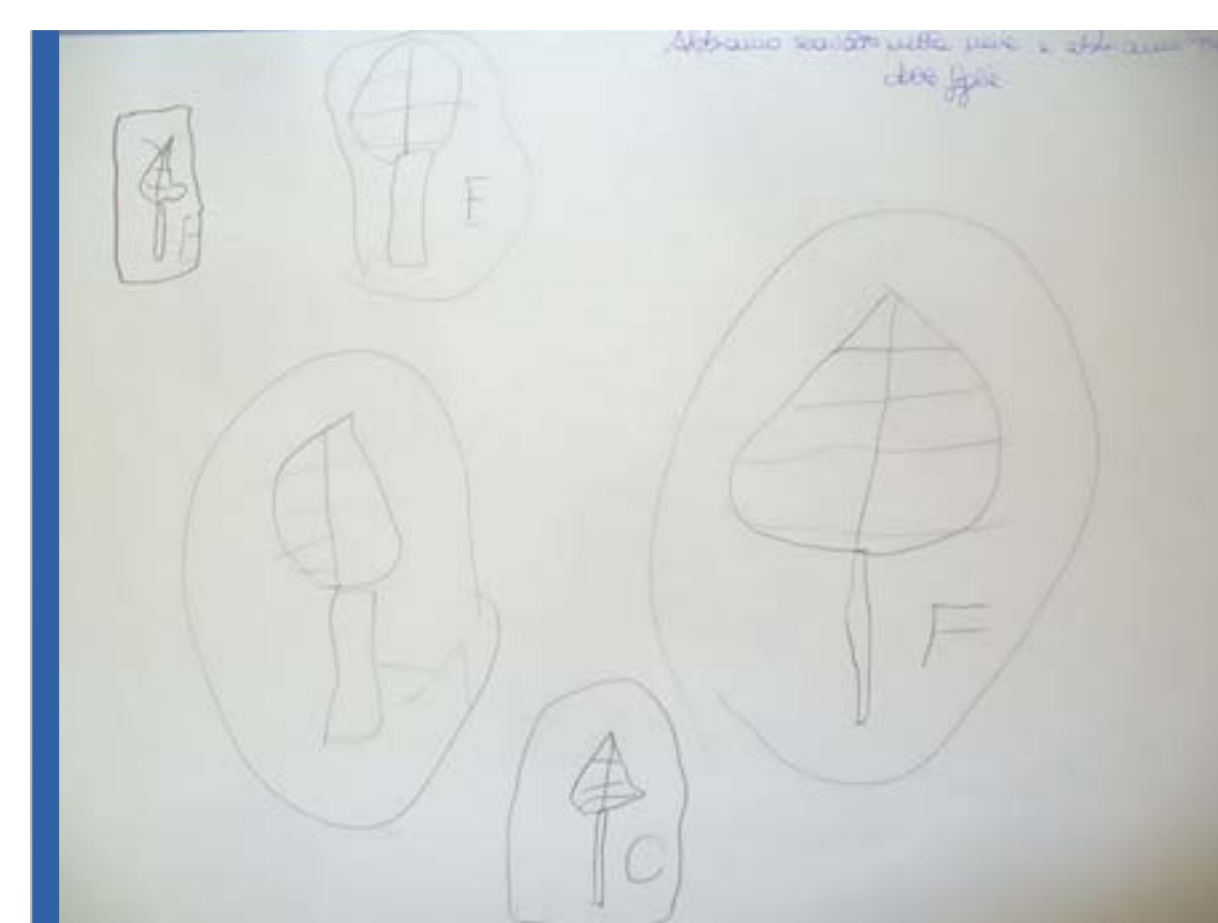
Spiego il gioco ai bambini dicendo: "Avrete uno di questi oggetti ciascuno e poi ve li potrete scambiare..." mentre parlo ritorna Delia con la spugnetta che avevo dimenticato di mettere fra gli oggetti da usare e le dico "Grazie Delia mettila pure giù, in acqua" lei la mette e Asia che la sta guardando dice "Galleggia!" infatti la spugnetta prima di assorbire l'acqua galleggia. Proseguo dicendo "Il gioco consiste nello spostare l'acqua con questi oggetti dalla bacinella piena in quella vuota, quando avrete finito potrete entrarci con i piedi." Loro mi guardano ridendo e io chiedo "Vi piace?" e loro rispondono in coro "Sì!" E Asia dice "A me mi piace andare e andare sotto l'acqua in piscina!" e Evelin "Ci andiamo anche noi in piscina! Una volta ci sei andata Asia in piscina?" Asia risponde "Anche più di una e poi ho preso una piscina anche io a casa." Poi mostrando il colino chiedo "Che cos'è questo? Come si chiama?" Asia "E' un separatore che serve a tirar su le robe, per separare le robe." io chiedo "Quali robe?" E Asia risponde "Quelle che ci sono nella tisanina." Poi chiedo "Questo cos'è?" e loro in coro rispondono "Il cucchiaino" poi mostro la siringa a sacchetto e mi dicono Asia e Delia "E' un sacchettino..." faccio vedere come si usa. Poi prendo la pipetta e Asia mi dice "E' una pompetta" io ridendo le rispondo "Sì è una pipetta che funziona come una pompetta e faccio vedere come si usa." Adesso io conto fino a tre, poi voi cominciate a travasare l'acqua. Al mio via prendono ognuno un oggetto e incominciano a travasare in silenzio, intenti ad usare gli oggetti. Devis in silenzio rimane a guardare. Io invito a prendere la spugnetta che è rimasta libera, lui la prende e inizia a travasare. Dion che sta usando il colino lo riempie di acqua e poi lo svuota nella bacinella vuota muovendosi velocemente come volesse farla rimanere dentro al colino. Poi si scambiano gli oggetti e Devis prende il colino cerca di prendere l'acqua, poi lo guarda toccandolo con il pugno e con il dito, lo lascia poi per prendere la spugnetta. Poi lo prende Asia e le chiedo come ti trovi con il colino?" e lei risponde "La prende l'acqua solo che va fuori dai buchi." Finito il gioco, uno alla volta, entriamo con i piedi nell'acqua.

Gruppo bambini: Martin Driola Riyad, Patrick non c'era.

Insieme osserviamo gli oggetti per travasare e alzando il colino chiedo "Che cos'è questo?" E Martin "L'è in tacio." e io "Come hai detto?" e lui "L'è in tacio" e io "Cos'è? Un setaccio?" e lui "Sì in tacio!" "Ah bene" dico io. Poi continuo "Adesso bambini vi spiego com'è il gioco, prendete ognuno uno di questi oggetti e travasate l'acqua dalla bacinella piena a quella vuota, quando l'avrete travasata tutta potrete entrarci uno alla volta con i piedi." Mentre parlo Martin ripete alcune volte "Ei fon ancia mi, ancia mi" "Sì certo" rispondo "Rimboccatevi le maniche poi conto fino a tre e cominciate." Riyad usa il cucchiaino, Driola la spugna, Martin prende il colino e raccoglie acqua poi lo guarda senza spostarlo sulla bacinella vuota, raccoglie ancora acqua e lo guarda, ci prova ancora, poi mi guarda e dice "Non sono bon" e io chiedo "Perché non ci riesci?" lui appoggia il colino e prende la pipetta, Riyad prende il colino e lo riempie con il cucchiaino per alcune volte poi lo abbandona e prende la spugnetta, Driola dopo aver usato la spugnetta, prova la pipetta, provandola capisce come si usa e dice "Guarda ce la faccio maestra."

Gruppo bambini: Rafael Sofia Zoe Greta Braylan

Osserviamo gli oggetti per il travaso e chiedo ai bambini "Cosa c'è nella bacinella?" "Una spugna dice Greta prendendola, "Un cucchiaino" dice Braylan, Zoe prende la pipetta e le chiedo "Cos'è?" e lei rimane in silenzio, la aiuta Greta dicendo "Una medicina". Rafael prende il sacchetto a siringa e gli chiedo "Cos'è quello?" lui risponde "Non lo so" allora chiedo "Chi vuole dirlo" e i bambini rimangono in silenzio, allora faccio vedere come si usa, poi prendo il colino e chiedo "E questo come si chiama?" Risponde Braylan "E' un retino". "Bene" dico io Poi proseguo dicendo loro che quando con quegli oggetti avranno travasato l'acqua nella bacinella vuota, ci entreranno con i piedi. Conto fino a tre e iniziano. Mentre travasano stanno in silenzio, allora chiedo "Come funzionano questi oggetti?", "Bene" mi rispondono, solo Sofia mi dice "Questo no" "Perché?" le chiedo, e lei "Guarda, non va giù l'acqua."



Ins.: ci racconti la tua registrazione?
Ale: allora, la prima che è stata a trovare 2 foglie è stata Eli. Gio. ha trovato una foglia. poi questa foglia l'ha trovata Fra. (indicandola col dito)
[...]
Ins.: e queste lettere? cosa sono queste lettere che tu hai scritto?
Ale: è l'iniziale del nome dei bambini

«I bambini utilizzano un sistema per registrare le proprie scoperte»: alla ricerca di **indicatori di azione nelle situazioni discorsive** di piccolo gruppo

**fare insieme
ricerca
osservativa**

Osservare gli eventi e i fenomeni del mondo circostante – fisico-naturale e socio-relazionale – con l'intento di **costruire insieme ipotesi e teorie** per spiegarli e comprenderli



SCANSIONA IL QR-CODE

per scoprire l'intera mostra diffusa su tutto il territorio provinciale